

**Le Regionali, il centrodestra**

# Casini punta su Caldoro: vinceremo insieme

«È l'uomo giusto per la svolta». L'ex ministro: con l'Udc piena sintonia sui programmi

**Gerardo Ausiello**

«De Luca si è presentato come l'uomo della provvidenza ma non è così che si affrontano i problemi. Caldoro, invece, è un politico perbene e responsabile. Con lui realizzeremo la svolta». Pier Ferdinando Casini arriva a Napoli nei giorni decisivi della campagna elettorale per tirare la volata al candidato governatore del centrodestra. Lo incontra all'hotel Mediterraneo e gli stringe la mano. Al centro del colloquio le difficoltà della Campania, dai rifiuti alla disoccupazione, e gli interventi da mettere in campo per risolverle. «Caldoro è l'uomo giusto - insiste l'ex presidente della Camera - insieme vinceremo, noi siamo determinanti. Non avremmo potuto allearci con il sindaco di Salerno, che rappresenta la continuità con Bassolino». Per il candidato alla presidenza della Regione «l'accordo con l'Udc ha un valore strategico: ci uniscono 15 anni di opposizione al centrosinistra che ha prodotto solo disastri e la piena sintonia su un nuovo modello di gestione che prevede la riorganizzazione dei servizi, il riequilibrio dei poteri tra giunta e Consiglio e il trasferimento delle funzioni agli enti locali».

Nel suo tour in Campania Casini si dedica anche ai candidati dell'Udc al Consiglio regionale e all'incontro con i cittadini. La prima tappa è in

via Chiaia, al cinema Martos Metropolitan, al fianco del capogruppo comunale Federico Alvinio. Partecipano, tra gli altri, il vicepresidente della Provincia di Napoli Gennaro Ferrara e il commissario del partito **Ciro Alfano**. «Abbiamo bisogno di migliorare la qualità della politica e della nostra classe dirigente con l'apporto di forze provenienti dalla società civile - spiega il leader dell'Udc, che riceve anche il premio "Giovanni Paolo II" per il suo impegno in favore dei valori cristiani - Basta con la padanizzazione del Nord e con le pretese del pifferaio magico Di Pietro. Noi vogliamo discutere dei bisogni della gente, siamo stanchi degli spot». Poi difende la scelta dei centristi di siglare alleanze locali che «non valgono a livello nazionale. L'Udc non va con chi vince - chiarisce tra gli applausi - piuttosto vince chi va con l'Udc». Alvinio, invece, annuncia il suo impegno per i giovani: «Dobbiamo fermare la fuga dei cervelli dal Sud verso il Nord e i Paesi esteri creando concrete occasioni di lavoro sul territorio - dice il preside della facoltà di Giurisprudenza dell'Università Parthenope - In questi sei mesi ho incontrato 18 mila persone che chiedono solo di essere ascoltate». A seguire Casini partecipa

a una manifestazione con un altro candidato, il capogruppo provinciale Biagio Iacolare, che esalta «il valore dei territori in questa difficile competizione. Il partito sta crescendo grazie al contributo di tanti che credono nei valori moderati che appartenevano alla vecchia Dc». Con lui c'è l'euro-parlamentare **Ciriaco De Mita**, che scommette sull'Udc come futuro punto di riferimento politico nazionale: «Attorno al nostro progetto vedo grande entusiasmo, che si tradurrà certamente in consenso elettorale». «Mi accusano - aggiunge - di aver siglato un accordo con Cosentino ma l'unico che lo ha fatto è stato De Luca, il quale è diventato sindaco di Salerno grazie ai suoi voti. L'accordo con Caldoro è sui programmi. Valuteremo se verranno effettivamente realizzati». Anche qui l'ex presidente della Camera si sofferma sulle questioni concrete: «L'emergenza rifiuti - avverte Casini - non è risolta, ma solo sopita. Dobbiamo essere molto attenti e su questo con Caldoro c'è grande sintonia». Sulla sanità ha le idee chiare: «È necessario tutelare gli ammalati, non i partiti». Il tour elettorale si conclude con la visita nell'affollatissima Villa Minieri a Nola, insieme con il consigliere regionale uscente **Pasquale Sommese** che rinnova «il sostegno ai territori e alle comunità», e le tappe a Caserta ed Avellino. Domani Casini tornerà a Napoli per partecipare a una manifestazione con il candidato governatore del Pdl al teatro Augusteo.

**Il tour**

Il leader vede gli aspiranti consiglieri «Basta spot discutiamo dei bisogni della gente»